

**CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE E L'EFFETTUAZIONE DI VISITE GUIDATE E VIAGGI
D'ISTRUZIONE NELL'A.S.2013/14- A.S.2014/2015- A.S.2015/2016**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- Riunito in data 23 aprile 2013;
- Dopo aver dettagliatamente esaminato e discusso tutti gli aspetti inerenti le diverse problematiche e le disposizioni impartite con le C.C. M.M n. 291 del 14-10-92 e 623 del 2 -10-96 e successive modificazioni e integrazioni;
- Considerato che i viaggi di istruzione e le visite guidate favoriscono l'integrazione scuola-territorio, costituiscono utili occasioni di arricchimento culturale e di socializzazione tra gli alunni, si configurano come esperienza di apprendimento, di crescita della personalità degli alunni nonché come parte dell'intero progetto educativo e formativo e debbono essere finalizzati al conseguimento degli obiettivi propri della Scuola dell'obbligo;
- Preso atto delle modalità organizzative seguite nel precedente anno scolastico dalle due istituzioni da cui provengono i tre segmenti della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dei risultati conseguiti e delle difficoltà emerse in rapporto al coordinamento delle varie iniziative;
- Ascoltati i vari interventi;
- Con voti unanimi

DELIBERA

1. di AUTORIZZARE di norma la partecipazione degli alunni di questo Istituto a visite guidate di 1 giornata, viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, e campi Scuola del Comune;
2. di AUTORIZZARE la partecipazione a viaggi d'istruzione per una durata massima per ciascun viaggio di 4 pernottamenti (quattro) per la scuola primaria e secondaria di primo grado e di 2 pernottamenti (due) per la scuola dell'infanzia, purché tali attività rientrino nel progetto educativo e nella programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico;
3. di AUTORIZZARE, fino ad un massimo di, 6 visite di istruzione per la scuola primaria e dell'infanzia, di cui 4 con uscita anticipata alle 14.30 e 4 per la scuola secondaria;
4. di STABILIRE che, nel caso siano previsti, per una classe, viaggi di istruzione, il numero delle uscite giornaliere, per quella stessa classe, sarà ridotto nella misura di 2 (due) uscite;
5. di STABILIRE che salvo casi eccezionali non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa ove non partecipino almeno i 3/4 degli studenti regolarmente frequentanti ciascuna classe, anche se è auspicabile la presenza totale di tutti gli alunni delle classi interessate. Per i viaggi di istruzione, gli alunni che, per comprovati motivi, non partecipano sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni e sarà cura del Consiglio di classe predisporre per essi delle attività culturali che possano, nei limiti del possibile, surrogare gli obiettivi dei viaggi d'istruzione. Inoltre, durante l'assenza della propria classe, svolgeranno attività didattica, di recupero e/o potenziamento, compatibilmente con la presenza degli insegnanti oppure saranno inseriti in classi parallele per seguire lezioni di consolidamento;
6. di VERIFICARE accuratamente, tramite i docenti, le cause che limitano la partecipazione degli alunni alle iniziative programmate e di cercare di rimuoverle;
7. di CONSIGLIARE, in particolare per la scuola secondaria di primo grado, a tutela della sicurezza dell'iniziativa, che il viaggio di istruzione possa svolgersi soltanto a fronte di

comportamenti corretti e responsabili del gruppo classe nel corso delle diverse attività scolastiche ordinarie e/o straordinarie;

8. di VALUTARE, in particolare per la scuola secondaria di primo grado, positivamente le visite e i progetti di viaggio che generano sinergie e collaborazioni tra più Consigli di classe, al fine di ottimizzare le risorse e favorire il conseguimento di obiettivi formativi condivisi con la partecipazione di tutte le classi parallele di diverse sezioni;
9. di SUGGERIRE ai docenti, per l'adempimento delle linee di indirizzo nell'ambito della progettazione integrativa, di individuare attività che possano offrire a tutte le classi le analoghe opportunità di coinvolgimento e partecipazione.
10. di RICHIEDERE che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto e sulle finalità delle iniziative stesse;
11. di STABILIRE, in particolare per la scuola secondaria di primo grado, che in nessun caso debba essere consentito agli studenti che partecipino al viaggio di essere esonerati anche parzialmente da attività programmate e che i ragazzi partecipanti a viaggi o visite debbano essere in possesso di del tesserino di istituto;
12. di RICHIEDERE ai docenti di limitare la quantità di luoghi da visitare nel corso di un viaggio a vantaggio della qualità delle esperienze;
13. di CONSIGLIARE ai docenti, attraverso la predisposizione di linee guida, una programmazione delle uscite didattiche che faccia riferimento al percorso curricolare degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado;
14. di CONSIGLIARE ai docenti di evitare la scelta di località molto lontane, di privilegiare la nostra regione, quelle confinanti o più vicine, nonché località e centri minori parimenti ricchi di patrimonio storico, artistico e culturale;
15. di STABILIRE che la spesa per la partecipazione ai viaggi di istruzione sia a carico delle famiglie. In generale è consigliabile seguire il criterio della rilevanza culturale della meta prescelta e della maggiore economicità dell'offerta pervenuta dalle agenzie consultate, tenuto conto, per rispettare il criterio di equità, che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità;
16. di CONSIGLIARE altresì ai docenti di privilegiare per le visite guidate in orario scolastico la conoscenza della nostra città nei suoi aspetti storici, artistici, etc.;
17. di CONSIGLIARE l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici ogni volta che i percorsi programmati lo consentano, specialmente per i viaggi a lunga percorrenza;
18. di CONSENTIRE, di massima per ciascun anno scolastico, visite (anche quelle del Comune o di altre Istituzioni) e viaggi sino al 15 giugno per la scuola dell'infanzia, 31 maggio per la scuola primaria e 15 maggio per la secondaria di primo grado;
19. di CONSENTIRE, in particolare per la scuola dell'infanzia e primaria, la possibilità di uscire nel quartiere per svolgere attività didattiche esterne nell'arco dell'orario scolastico per una o più ore di lezione; a tale scopo i docenti all'inizio di ogni anno scolastico faranno sottoscrivere ai genitori l'autorizzazione per le suddette attività valida per tutto l'anno scolastico. I genitori di volta in volta verranno informati dell'uscita previa comunicazione scritta;

20. di EVITARE l'organizzazione di visite e viaggi nei periodi di alta stagione turistica (Pasqua, 1° Maggio etc.);
21. di INDIVIDUARE, in particolare per la scuola secondaria di primo grado, preferibilmente i docenti accompagnatori tra quelli appartenenti alle classi frequentate dagli alunni, e fra essi uno tra docenti di materie attinenti alle finalità culturali delle visite e dei viaggi;
22. di PREVEDERE di regola che il numero dei docenti accompagnatori sia di uno ogni quindici alunni, ovvero 2 docenti per classe o per gruppi di alunni (attività sportive) o classi a tempo ridotto. In presenza di alunni diversamente abili, si potrà prevedere la presenza di un "qualificato accompagnatore" in aggiunta a quelli indicati per le classi;
23. di GARANTIRE la partecipazione di alunni diversamente abili per i quali può essere richiesta (se necessaria) la presenza di un accompagnatore qualificato da identificarsi in:
 - a) docente di sostegno,
 - b) altro docente individuato all'interno del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione;
24. di GARANTIRE un docente di sostegno per ogni alunno in situazione di handicap grave e di un docente di sostegno ogni due alunni in situazione di handicap lieve e di predisporre tutte le misure di supporto commisurate alla gravità dell'handicap;
25. di PREVEDERE l'alternanza degli accompagnatori;
26. di PREVEDERE per i campi scuola la garanzia della presenza degli insegnanti di classe (compresi inglese-religione e sostegno) con un rapporto numerico, di norma, di un docente ogni 15 alunni per la scuola primaria e di un docente ogni 8 alunni per la scuola dell'infanzia. Nel caso in cui siano presenti in classe alunni diversamente abili, il rapporto numerico potrà cambiare in relazione alla gravità dell'handicap;
27. di PREVEDERE la presenza (nelle visite di istruzione e nei campi scuola) in qualità di accompagnatore, dei soli genitori/familiari degli alunni diversamente abili e/o con gravi patologie che, in caso di assenza di un familiare accompagnatore, non potrebbero partecipare. In casi particolari, ove ne sussistano le condizioni, è consentita la partecipazione, in qualità di accompagnatore, del collaboratore scolastico del settore/plesso o dell'AEC;
28. di ESIGERE dagli allievi il rispetto delle regole indicate dai docenti accompagnatori, in particolare quelle sulla sicurezza e sul rispetto dell'ambiente e delle esigenze altrui;
29. di RICHIEDERE che il Collegio Docenti, all'inizio dell'anno individui l'elenco degli insegnanti che si rendono disponibili ad accompagnare le classi (eventualmente anche come sostituti), in particolare quelle a tempo ridotto;
30. di RICHIEDERE che il Collegio Docenti, all'interno del Piano dell'offerta formativa, deliberi tempestivamente per ciascun anno scolastico il piano generale delle visite e dei viaggi, avendo fatto propri gli orientamenti dei primi Consigli di classe con la presenza dei genitori;
31. di RICHIEDERE che il pagamento dei pullman sia fatto sul conto corrente della scuola almeno cinque giorni lavorativi prima dall'effettuazione della visita di istruzione;
32. di CONSIGLIARE che sia dato incarico al/ai Docente/i designato/i Funzione strumentale al POF o ad una commissione o ai collaboratori del Dirigente scolastico:

- a) di predisporre un ventaglio di proposte all'interno delle quali i consigli di classe, anche per classi parallele, possano operare delle scelte;
 - b) di predisporre il piano generale per tutte le classi da presentare al Collegio dei Docenti;
 - c) di stilare, a conclusione dell'a.s., un bilancio particolareggiato dei risultati delle iniziative messe in atto;
 - d) di raccogliere e diffondere, all'interno della Scuola, materiale informativo che consentirebbe nel corso degli anni una razionalizzazione delle scelte, di località, servizi offerti etc;
 - e) di contattare, dopo la stesura del piano generale agenzie e/o ditte per preventivi inerenti i vari itinerari tenuto conto di quanto emerso con riferimento al punto c;
 - f) di fungere da raccordo tra Consiglio d'Istituto e Consigli di classe per la predisposizione della documentazione necessaria;
33. di RICHIEDERE, in caso di viaggi di più giorni o di campi Scuola autogestiti, l'attestazione che la struttura alberghiera ospitante sia in regola con il dettato del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
34. di RICHIEDERE agli organizzatori delle visite d'istruzione e dei viaggi, la presentazione della seguente documentazione:
- proposta contenente relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
 - elenco nominativo degli alunni distinti per classe d'appartenenza;
 - dichiarazioni di consenso delle famiglie;
 - elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dell'obbligo della vigilanza;
 - programma analitico del viaggio;
35. di STABILIRE che la garanzia e la sicurezza saranno attivate mettendo in atto tutte le regole di seguito riportate:
- la preferenza di accordare all'uso del treno, specie per lunghe percorrenze e sia pure non escludendo altri mezzi;
 - l'opportunità di evitare spostamenti nelle ore notturne;
 - la particolare attenzione nella scelta della agenzia viaggi (che deve essere in possesso di licenza di categoria A - B) o della ditta di autotrasporto (che deve produrre un'analitica e nutrita documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla legge in relazione all'automezzo usato onde verificarne l'affidabilità);
 - la presenza del doppio autista quando l'automezzo sia tenuto in movimento per un periodo superiore alle 9 ore giornaliere e l'obbligo, nel caso di autista unico, di riposi non inferiori a 45 minuti ogni quattro ore e mezza di servizio;
 - la necessità che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni
36. di PREDISPORRE per la fase organizzativa:
- di avere nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia e in loco
 - gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, si preoccupino di:
 - controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante ecc.);
 - assicurarsi delle sempre buone condizioni psico-fisiche dell'autista e controllare che non superi i limiti di velocità;
 - richiedere almeno una sosta ogni tre ore di viaggio
 - In albergo gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:
 - controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;

- verificare le vie di fuga e i percorsi di esodo, il piano di evacuazione, i sistemi antincendio, la pulizia negli ambienti, la mappa della dislocazione delle camere degli alunni;
- prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene, ed uscite notturne degli alunni, con il personale dell'hotel.
- Gli alunni si preoccupino di preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati.
- Gli studenti devono avere con sé copia dell'apposita scheda sanitaria rilasciata dall'ASL, elencando eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari.
- Gli studenti devono avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel, dei professori, conoscere il programma del viaggio e avere la piantina della città che si visita.
- E' compito dei docenti organizzatori fornire agli alunni:
 - istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio;
 - il materiale necessario per non perdersi (telefono, piante, luoghi di ritrovo);
 - informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare.
- E' compito dei docenti accompagnatori controllare:
 - che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
 - che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
 - che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica.

37. di CHIEDERE che i docenti organizzatori presentino entro sette giorni dalla conclusione delle iniziative singole, una relazione a consuntivo anche con proposte migliorative, sulla base dell'apposita griglia (mod. n° 7) al fine di consentire il monitoraggio e la valutazione delle iniziative stesse.

Il Dirigente Scolastico, nella sua autonoma valutazione, potrà motivatamente discostarsi dai criteri sopra esposti.